

## NEWS

ARCHIVIO ▶

### Veneto – Manifatturiero in ripresa nel terzo trimestre 2005

15.11.2005 - Il terzo trimestre 2005 si è chiuso con segnali positivi per l'industria manifatturiera veneta. Secondo l'indagine VenetoCongiuntura, condotta dal Centro Studi di Unioncamere Veneto su un campione di 1400 imprese (circa il 10 per cento delle imprese manifatturiere con 10 addetti e più), i mesi estivi - che tradizionalmente non riservano grandi sorprese - hanno invece presentato risultati positivi. Crescono produzione, fatturato, ordini ed export, mentre, nel confronto con lo stesso periodo del 2004, continua a presentare il segno meno l'occupazione. "A guidare la ripresa sono soprattutto le grandi imprese, da 250 dipendenti in su - spiega il presidente di Unioncamere Veneto Paolo Terribile - nelle quali la produzione cresce di quasi il 3 per cento e il fatturato del 7,3 per cento. Si nota anche un positivo andamento per le medie, mentre sono le piccole imprese (da 10 a 49 dipendenti) a mostrare ancora segni di sofferenza. Questo probabilmente significa che viene premiata la capacità di essere maggiormente flessibili rispetto alle richieste dei mercati. Da sottolineare invece il clima di fiducia per l'ultimo periodo dell'anno testimoniato dalla maggioranza degli imprenditori". Se si guarda all'analisi territoriale, decisamente sorprende quanto registrato nella provincia di Belluno, che dà il maggior contributo in termini di produzione (+13,7 per cento) e fatturato (+ 16 per cento), mentre Venezia registra ancora dati non altrettanto positivi (rispettivamente -1,6% e -0,8% per produzione e fatturato: "Per entrambe le province - spiega il direttore di Unioncamere Veneto Gian Angelo Bellati - bisogna sottolineare che i risultati sono fortemente influenzati dall'andamento di imprese di grandi dimensioni che hanno un peso notevole sia a livello provinciale che regionale". Questi in sintesi i risultati dell'indagine VenetoCongiuntura per il 3. trimestre 2005. Riprendono a crescere i principali indicatori dell'industria manifatturiera veneta: rispetto al terzo trimestre del 2004 si osserva un +1,3% per i valori della produzione e un +2,7% per il fatturato. Il maggior sostegno proviene dalle industrie delle macchine elettriche ed elettroniche (+8,6% la produzione e +13,1% il fatturato) che anche in questo trimestre contribuiscono a controbilanciare i risultati negativi del settore tessile-abbigliamento e calzature (-1,6% la produzione e -1,8% il fatturato). A causa delle consuete chiusure estive sono invece negativi i risultati congiunturali (-5,3% e -5,7% rispettivamente). Continuano ad essere le imprese di grandi dimensioni (250 addetti e più) a registrare i risultati migliori, la produzione cresce infatti di un +2,9% e il fatturato di un +7,3% dimostrando di essere ancora le più flessibili. Più contenuto ma comunque positivo anche l'andamento delle medie industrie (50-249 addetti) mentre rimangono ancora negativi i risultati delle imprese più piccole (10-49 addetti). I dati della domanda estera crescono di un +4,8% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, tra i risultati settoriali emergono tra tutti il comparto alimentare, bevande e tabacco che registra il valore più elevato (+12,6%) e le industrie del tessile, abbigliamento calzature, che al contrario presentano l'unico risultato negativo (-1,3%). Gli ordinativi provenienti dal mercato interno crescono invece in modo più contenuto (+0,7%), in particolare si nota un importante apporto positivo da parte delle industrie delle macchine utensili (+7,9%) mentre il comparto della carta, stampa editoria mostra un andamento negativo (-4%). Tra le classi dimensionali i risultati migliori sono quelli delle medie imprese (50-249 addetti) sia per gli ordini esteri (+6,7%) che per la domanda interna (+3,5%). Continuano ad essere buoni i risultati legati alle esportazioni manifatturiere venete, che crescono di un +6,4% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. I valori sono positivi in tutti i settori, in particolare per le macchine elettriche ed elettroniche (+13,4%) e le macchine utensili (+11,7%). Spiccano tra tutti i risultati delle grandi imprese (250 addetti e più) con un +7,9% mentre anche le aziende di più piccole dimensioni (10-49 addetti) denotano una ripresa negli scambi commerciali con l'estero (+7%). Sul fronte dell'occupazione, non si arresta il calo degli occupati delle industrie manifatturiere che

**Reggio Emilia** – I ragazzi di Correggio vincitori del Premio Unioncamere...

**Forlì Cesena** – L'enogastronomia romagnola nel Sud Est Asiatico

**Roma** – Domani, al via la 13ma edizione di "Desideri Preziosi"

**Milano** – Creatività e innovazione di prodotto, 1° Workshop europeo

**Roma** – Prima Assise nazionale amministratori camerali del turismo

**Potenza** – CdC, imprese e Università insieme per l'innovazione delle Pmi

**Matera** – Bando per l'innovazione, domande entro il 21 dicembre

**Firenze** – Cresce il tessuto imprenditoriale toscano

**Biella** – Rapporto sullo stato di salute delle imprese del Bielese

**Lodi** – Commercio ambulante e forme speciali di vendita nel Lodigiano

**Torino** – Domani a Vetis 2005, seminario tecnico dedicato a Volkswagen

**Matera** – Verifica tributaria in azienda, inizio corso a gennaio 2006

**Campobasso** – Premio Impresa Ambiente, domande entro il 30 novembre

**Varese** – "Edizione memorabile" del Full Contact Business Travel

**Bologna** – Gian Carlo Sangalli interviene sui fondi per la Fiera di Mila

**Mantova** – Agroalimentare, contributi camerali per partecipare al Sial d...

**Roma** – Decimo anno per l'Agenda Blu di Infocamere

**Pescara** – Taiwan più vicina all'Abruzzo, domani incontro con delegazione

**Lodi** – Il 27 novembre, consegna Premi Fedeltà al lavoro

**Isernia** – Rilascio gratuito della Carta nazionale dei servizi

**Trieste** – Delegazione del Cantone Hercegovacko-neretvanski in CdC

**Modena** – Il 28 novembre, presentazione dei "Contratti Tipo"

**Reggio Calabria** – Innovazione per lo sviluppo: Forum europeo

rispetto al terzo trimestre 2004 sono diminuiti di un -1,3%, con una flessione più evidente per le industrie del tessile, abbigliamento e calzature (-4%) mentre si osserva ancora una crescita per le industrie alimentari e per le macchine utensili (+0,6% per entrambe). Maggiori difficoltà si notano invece per le piccole aziende (-3,9%) mentre indicano una certa stazionarietà quelle di medie dimensioni. Rallenta ancora l'incremento di occupati extracomunitari che aumentano solo di un +0,7% e si registra un notevole calo per le industrie della gomma e della plastica (-10,6%) mentre sono le aziende delle macchine elettriche ed elettroniche a rivolgersi sempre più spesso ai lavoratori extra-Ue (+19,7%). Le imprese si dimostrano fiduciose anche per il trimestre conclusivo dell'anno, infatti se il 27% prevede una diminuzione della produzione, il 32% indica invece un aumento (con un saldo positivo pari a +5). Positive anche le indicazioni relative al fatturato: il 28% si attende una diminuzione mentre il 36% un incremento (con un saldo pari a +8). Sotto il profilo dimensionale continuano ad essere le medie imprese (50-249 addetti) a dimostrarsi più fiduciose per i risultati del periodo ottobre-dicembre 2005.

Rif. Unioncamere Veneto, Davide Nordio, tel. 041 0999316 – email: [nordio@ven.camcom.it](mailto:nordio@ven.camcom.it); Serafino Pitingaro, tel. 041 0999311 – email: [centrostudi@ven.camcom.it](mailto:centrostudi@ven.camcom.it)